

Il confronto all'Università 'Giustino Fortunato'

'Aldo Moro e la fine della politica in Italia'



Nell'aula magna dell'Università telematica Giustino Fortunato, si è tenuta la presentazione del libro di Marco Damilano 'Un atomo di verità: Aldo Moro e la fine della politica in Italia'.

Dinanzi ad una platea di studenti e docenti, sono intervenuti il presidente del oda dell'Unifortunato Giovanni Locatelli, il magnifico rettore dell'Ateneo Angelo Scala, Isaia Sales, docente di Storia delle mafie all'Università Suor Orsola Benincasa, e l'autore della pubblicazione Marco Damilano, direttore de 'L'Espresso'.

"Non è un saggio storico, come altri miei libri, e neppure un romanzo. Ho provato a fare un viaggio nella memoria che è anche un viaggio fisico - ha dichiarato Damilano - mi sposto in diversi punti d'Italia e non solo, utilizzando la parola "io" perché tutto comincia da una scena: sono un bambino e passo con il mio pulmino delle scuole elementari da via Mario Fani venti minuti prima della strage del 16 marzo 1978.

"Un atomo di verità: Aldo Moro e la fine della politica in Italia". Quel giorno sono diventato 'grande' e per questo motivo ho voluto realizzare una pubblicazione caratterizzata da ricordi personali che si incrociano con la drammatica storia di quei giorni.

Damilano si è soffermato sulla definizione che Moro dà dell'Italia: «Paese dalla passionalità intensa e dalle strutture fragili». Non è cambiato molto da allora. I paragoni con il presente sono sempre ingannevoli ha detto agli studenti che lo hanno sommerso di domande e curiosità.

A conclusione dell'incontro si è tenuta la premiazione della IV Edizione del Premio di studi Giustino Fortunato coordinata dal Prof. Paolo Palumbo - delegato alle attività di orientamento dell'Unifortunato.

Il primo premio è stato assegnato a Francesca Lengua del Liceo Einaudi di Cervinara. Secondi classificati: Antonio Pio Di Iorio, Teodoro Abissinia, Nicola Orlando, Giuseppe Natale dell'Istituto

G. Alberti di Benevento. Terzi classificati: Sara Testa, Angela Crivellone, Simona Sabatino, Luisa Castellucci, Gaia De Gennaro, Emanuele Marino, Alex Furno del Liceo Artistico Virgilio di Benevento. Contestualmente è stata inaugurata la mostra personale dell'artista Leonardo Pappone, dal titolo "Made in Europe", che rientra nelle attività di internazionalizzazione: "Erasmus e Terza Missione promosse dall'Unifortunato".

«L'idea della mostra - ha dichiarato Pappone - nasce dal desiderio di cercare di dare nuova linfa vitale a un Paese fatto di eccellenze, di bellezze uniche al mondo, di un patrimonio storico, paesaggistico, artistico, culturale-sociale da preservare e valorizzare, ma tante volte, troppe volte, oltraggiato, depauperato, danneggiato dall'incuria degli uomini e offeso da fattori criminali».

L'esposizione allestita all'interno degli spazi dell'Università Giustino Fortunato in Viale Delcogliano, resterà esposta fino al prossimo 30 giugno.



Dialogo
tra
Marco
Damilano
e gli
studenti

